

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

1007.19364 olel 27/05/15

Tit. 3.1.4

Reggio Calabria, data del protocollo

All'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata <u>dre PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it</u> (Rif. Vs nota n. 2014/28032 del 11.12.2014)

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Barletta Andria Trani Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC prefettura.prefbt@pec.interno.it

Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto – SM – Ufficio Infrastrutture crm33305@pec.carabinieri.it

Al Comando Provinciale Carabinieri di Bari tba22595@pec.carabinieri.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **LATTANZIO Ruggero**, nato a Barletta il 07.05.1960.

- Appartamento sito nel Comune di Barletta, via Degli Oleandri n. 40, identificato in N.C.E.U. al foglio 85, particella 1135, subalterno 61.(M-Bene I-BA- 208332);
- Locale uso box sito nel Comune di Barletta, via Degli Oleandri n. 40, identificato in N.C.E.U. al foglio 85, particella 1135, subalterno 170.(M-Bene I-BA- 208337);

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, è stato disposto il mantenimento dei beni in oggetto al patrimonio dello Stato, in particolare per soddisfare le esigenze alloggiative del Comando Provinciale Carabinieri di Barletta.

L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata in indirizzo è pregata di provvedere alla consegna dei beni, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, qui trasmettendo il relativo verbale.

Il Funzionario (Maduri)

IL DIRIGENTE

Doit.ssa /vrjenia ViEDUR

Sovr. Fabio Viglianti

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

hot 19364 slel 24/05/15

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per usi governativi;

VISTO il Decreto di confisca n. 432/2006 emesso il 25.10.2006 dal Tribunale di Bari, Sezione Misure di Prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Bari in data 15.05.2008 con Decreto n. 159/2007, divenuto definitivo in data 08.04.2009 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di LATTANZIO Ruggero, nato a Barletta il 07.05.1960, la confisca dei seguenti beni:

- Appartamento sito nel Comune di Barletta, via Degli Oleandri n. 40, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 85, particella 1135, subalterno 61. (M-Bene I-BA- 208332);
- Locale uso box sito nel Comune di Barletta, via Degli Oleandri n. 40, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 85, particella 1135, subalterno 170. (M-Bene I-BA- 208337);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Trani (presentazione n. 83 di Reg. Gen. 6002 e 4401 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 432/2006 del 20.11.2006, disposta dal Tribunale di Bari, Misure di Prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato e contro Santeramo Antonietta, nata a Barletta il 13.11.1962;

VISTA la nota prot. n. 27171 in data 08.11.2013, con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 27171 in data 08.11.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 39358 del 11.12.2014, con la quale l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ha chiesto il mantenimento degli immobili in questione al patrimonio dello Stato, in particolare per destinarli all'Arma dei Carabinieri per soddisfare le esigenze allocative del Comando Compagnia Carabinieri di Barletta;



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere al mantenimento dei beni al patrimonio dello Stato per destinarli all'Arma dei Carabinieri per soddisfare le esigenze alloggiative del Comando Compagnia Carabinieri di Barletta;

DECRETA

Gli immobili meglio descritti in premessa sono mantenuti al patrimonio dello Stato per essere destinati all'Arma dei Carabinieri, che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica.

Reggio Calabria, data di protocollo





